

BANDO PER CONCORSO DI IDEE

PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ESPOSITIVO E DI UN
MOMUMENTO COMMEMORATIVO SUL MOLO PAGLIARI

“LA SPEZIA PORTA DI SION”

CIG 74765070C2

CAPITOLO I: PREMESSE E DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Premesse: Nella parte est del Golfo della Spezia, si trova un luogo che nel primissimo dopoguerra fu teatro di un episodio che caratterizza la storia del popolo ebraico e che testimonia il senso di accoglienza e di solidarietà degli abitanti della nostra città. Questi in breve i fatti accaduti.

Alla fine della seconda guerra mondiale confluirono anche nel territorio spezzino uomini, donne e bambini sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti. Tutti speravano di abbandonare l'Europa, gli orrori della Shoah e le persecuzioni e di raggiungere finalmente la "*Terra promessa*". Dall'estate del 1945 alla primavera del 1948, oltre 23.000 ebrei riuscirono a lasciare clandestinamente l'Italia diretti in Palestina. La potenza mandataria, la Gran Bretagna, aveva emesso il Libro Bianco del 17 maggio 1939 per regolamentare l'afflusso controllato in Palestina di soli 75.000 ebrei in cinque anni. Ma la situazione in Europa si stava evolvendo in modo assai drammatico. La questione dell'emigrazione ebraica divenne un caso internazionale nel maggio 1946: l'epicentro della crisi divenne il porto della Spezia, dove si stavano allestendo due imbarcazioni, il Fede (ribattezzato Dov Os) e il Fenice (ribattezzato Eliahu Golomb), acquistate con i fondi messi a disposizione dall'Agenzia Ebraica. Le navi erano pronte a trasportare 1.014 profughi. Oltre a Yehuda Arazi, allora capo del Mossad, l'operazione "*La Spezia*" fu predisposta da Ada Sereni e Raffaele Cantoni, responsabile della

comunità ebraica italiana. Ma l'operazione godette dell'aiuto di tutta la città e dei suoi abitanti, che fecero a gara per sostenere e, tra le altre cose, fornire ospitalità, alimenti e generi di conforto, agli sfortunati in fuga che proclamarono uno sciopero della fame, fino a quando non fosse stato concesso loro il permesso di partire. Il fatto ebbe un'ampia risonanza internazionale, grazie all'intervento di alcuni giornalisti americani ed inglesi, oltre che la visita a bordo di Harold Laski, presidente dell'esecutivo del Partito Laburista britannico. I telegrammi del C.L.N. della Spezia al Governo italiano e al pontefice, fecero il resto.

L'azione congiunta di tutti i protagonisti della vicenda, fece sì che le autorità londinesi togliessero il blocco alle due imbarcazioni, che salparono quindi dal Molo Pirelli (probabilmente l'attuale Molo Pagliari) l'8 maggio 1946. La città della Spezia, da allora, è conosciuta come "*Porta di Sion*" – Shàar Zion in ebraico. La dimostrazione di estrema generosità da parte della cittadinanza e delle autorità spezzine, spinse gli organizzatori ad incrementare dalla Spezia l'emigrazione verso la Palestina. Così, dal luglio del 1946 e per alcuni mesi, fu istituita la base centrale del Mossad a Bocca di Magra, che avrebbe costituito il principale punto di partenza per le attività italiane dell'Aliyà bet. Nell'estate del '46 altri migliaia di profughi partirono quindi da Bocca di Magra ed il primo luglio '47 salpò dal golfo della Spezia, con a bordo 4.515 persone, la nave President Warfield, ribattezzata Exodus. Le vicende di questi profughi sono narrate da Leon Uris che nel 1958 scrisse il celebre romanzo che prese il nome dall'imbarcazione.

ART. 1: TEMA DEL CONCORSO

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (anche semplicemente "*AdSP*") indice un pubblico concorso di idee per l'ideazione e la realizzazione

di una scultura/opera monumentale e di un percorso espositivo tra loro integrati, da inserirsi nel progetto complessivo di riqualificazione del molo Pagliari, per decenni inaccessibile al pubblico in quanto destinato ad usi militari. Il fine vuole essere quello di onorare la storicità del luogo e valorizzare la memoria degli eventi relativi all'esodo degli ebrei, caratterizzati dalla straordinaria generosità della comunità spezzina che, nell'aprile del 2006 valse al Comune della Spezia, la Medaglia d'Oro al Valore Civile, conferita dall'allora Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.

L'importo previsto per la realizzazione del percorso della memoria e dell'opera, che verrà messo a disposizione dalla AdSP, non potrà superare euro 100.000,00 (centomila).

ART. 2: ENTE BANDITORE

Ente banditore: Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, indirizzo sede principale: Via del Molo n.1,19126 La Spezia Telefono: 0187.546320 Pec protocollo@pec.porto.laspezia.it URL: www.adspmarligureorientale.it

ART. 3: TIPO DI CONCORSO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7 del bando e aggiudicato con i criteri di cui al successivo art. 14.

ART. 4: ESIGENZE ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

Linee guida per la progettazione e obiettivi del concorso.

Il tema della composizione totale è il seguente: *“La Spezia Porta di Sion”*. Il progetto prevede uno specifico percorso didattico/espositivo, a *“stazioni”*, da realizzarsi lungo il perimetro del molo stesso, resosi nuovamente accessibile. In tale progetto, infatti, è inserito uno spazio dedicato al *“ricordo”* che dovrà

sottolineare l'importanza storica del luogo e che fungerà come una sorta di museo all'aperto, pubblico e fruibile da parte di tutta la cittadinanza e di coloro che vorranno visitarlo. L'opera e il percorso espositivo dovranno essere perfettamente inseriti nel quadro storico indicato e in armonia con le finalità illustrate. Monumento commemorativo e percorso, inoltre, a livello concettuale, dovranno costituire un *"unicum"*. Eventuali didascalie dovranno essere riportate in lingua Italiana e Inglese.

ART. 5: NORME TECNICHE

L'area nella quale verrà sviluppato l'intero progetto è individuata sul Molo Pagliari, all'altezza di Viale San Bartolomeo, situato tra il molo Enel e i cantieri San Marco-San Lorenzo, interessato da un progetto di trasformazione e riconversione ad uso diportistico per la nautica sociale, in modo da ospitare le imbarcazioni attualmente dislocate presso le marine dei quartieri di Canaletto e Fossamastra.

L'opera del concorrente dovrà dimostrare l'opportuna e corretta conoscenza degli eventi storici che hanno contraddistinto La Spezia quale sito denominato "Porta di Sion".

Le proposte dovranno tenere conto ed essere inserite nel contesto progettuale del realizzando molo. A tal fine si allega, affinché il concorrente ne tenga ben conto quale parte integrante e sostanziale dell'offerta :

1. **Relazione Tecnica** (ALLEGATO 1): La relazione tecnica sviluppata dal progettista, Arch. Mario Manfroni, ed approvata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.
2. **Planimetrie e foto inserimenti** (ALLEGATO 2): La planimetria con i foto inserimenti del progetto, necessari ad una buona comprensione del luogo ove

andrà collocata l'opera commemorativa e realizzato il percorso espositivo.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso è scaricabile dal sito dell'Autorità Portuale all'indirizzo www.adspmarligureorientale.it percorso: trasparenza - bandi di gara e contratti – atti relativi alla procedure di affidamento di appalti.

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 7: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta a chiunque, cittadini italiani e stranieri, che abbiano raggiunto la maggiore età. Il concorrente potrà partecipare come singolo o in raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento a tutti i componenti sarà riconosciuta la parità di titoli e diritti e la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale. Ogni raggruppamento dovrà nominare un suo membro quale capogruppo, delegato a rappresentarlo presso l'AdSP.

È vietato, pena l'esclusione dal concorso, che:

- una stessa persona faccia parte di più di un raggruppamento,
- partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo,
- presenti più proposte progettuali distinte.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 8: INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

i funzionari ed i dipendenti della stazione appaltante; coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati; coloro che versino in una delle cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'incorrere in una delle cause di incompatibilità sopra descritte, anche di un solo soggetto, determina l'esclusione dal concorso del singolo e dell'intero raggruppamento di cui eventualmente fa parte.

ART. 9: CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità.

I concorrenti esclusi non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri da ciò derivanti.

ART. 10: ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

L'opera commemorativa potrà essere realizzata con qualsiasi tecnica o materiale, purché non di natura effimera. Dovrà avere una altezza consona al contesto entro il quale si colloca e comprendere un eventuale basamento o comunque prevedere le modalità di ancoraggio a terra.

Per il percorso espositivo si precisa quanto segue. I pannelli contenenti le immagini e gli scritti esplicativi della vicenda del Fede e del Fenice e, complessivamente, del ruolo assunto da tutta la città, dovranno essere in numero consono ad individuare un percorso storico e comunque compresi tra un numero minimo di 10 e un numero massimo di 20, realizzati in materiale durevole e collocabili all'aperto. Dovranno avere le seguenti caratteristiche: altezza onnicomprensiva (pannello e struttura di supporto), non superiore a 2

metri e larghezza onnicomprensiva non superiore a 2 metri e dovranno prevedere un sistema di illuminazione o retroilluminazione a basso consumo autonomo (batterie, pannelli fotovoltaici, ecc.).

Budget massimo previsto per la realizzazione dell'opera e del percorso

Il budget massimo previsto per la realizzazione dell'intero progetto, è pari a Euro 100.000,00 (centomila).

Il budget dovrà comprendere:

- progettazione e realizzazione della scultura/opera monumentale e dell'ancoraggio per la posa in opera, progettazione e realizzazione del percorso della memoria;
- spese di trasporto della scultura/opera monumentale e dei pannelli;
- spese per la posa in opera della scultura/opera monumentale e dei pannelli, incluse eventuali opere di fondazione.

Le spese tecniche relative agli atti autorizzativi, se necessari, sono a carico di AdSP.

Si avvisa fin d'ora che l'importo di realizzazione dell'opera che risulterà vincitrice, sarà erogato da AdSP con le seguenti modalità: 20% dell'importo a seguito dell'affidamento dell'opera. Il restante importo a seguito dell'ultimazione dell'opera stessa e previa presentazione di idonei giustificativi di prezzo, che dovranno corrispondere alla stima dettagliata dei costi come infra indicata.

ART. 11: MODALITA' E TERMINE DI PARTECIPAZIONE - CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Entro il termine stabilito infra, ogni concorrente dovrà consegnare un unico

plico/contenitore anonimo (non trasparente) chiuso e sigillato, contenente n° 2 plichi separati, anch'essi chiusi, sigillati e anonimi (contenitore "A – offerta tecnica" e busta "B – documenti amministrativi"), indirizzato al seguente indirizzo:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Via del Molo 19126 La Spezia (SP)

e recante all'esterno unicamente la seguente dicitura

Concorso di Idee - "La Spezia Porta di Sion".

NON APRIRE

All'interno del plico principale dovranno essere contenuti altri due plichi sigillati.

Contenitore A – offerta tecnica, in forma anonima, dovrà contenere:

- una **relazione tecnica dettagliata** nella quale sia illustrato perfettamente il progetto e siano riportati ed esplicitati in dettaglio i materiali da usare sia per il percorso che per la scultura/opera nonché le dimensioni delle opere finite (max. 15 facciate, ciascuna di max. 30 righe, formato A4, carattere *times new roman* – dimensione n. 12);

- la **simulazione grafica dell'inserimento dell'opera nello spazio** ad essa destinato in tavole di formato UNI A3 di numero non superiore a 30 con tecnica libera;

- una **stima dettagliata dei costi** previsti: calcolo della spesa di realizzazione:

Trattandosi di opere progettuali afferenti la sfera artistica e pertanto di difficile codificazione tramite listini prezzi correnti OO.PP., il concorrente dovrà produrre una stima della spesa necessaria alla realizzazione delle opere sulla base di analisi tecnico-economiche, offerte da ditte specializzate e quant'altro

necessario alla verifica del grado di ponderazione del preventivo di spesa ed il cui onere non può eccedere gli importi previsto. A tal fine si ricorda che l'importo massimo stabilito per la realizzazione del percorso e dell'opera è di €100.000,00 (centomila).

Il tutto deve essere consegnato anche in formato digitale su CD con gli elaborati in formato PDF.

-I partecipanti dovranno inoltre presentare un modello del monumento commemorativo che intendono proporre, in scala adeguata e comunque di altezza non superiore a 50 cm, utilizzando materiale a loro scelta.

Si informa che il sopralluogo sulle aree interessate dal presente bando è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso.

Il **BUSTA B – documenti amministrativi** deve contenere:

- domanda di partecipazione redatta in carta semplice sia in caso di concorrente singolo sia in caso di raggruppamento di concorrenti (in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti del raggruppamento). Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'AdSP per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità Portuale.

- indicazione dati anagrafici, sede, telefono, indirizzo di posta elettronica del singolo componente e/o dei componenti del raggruppamento;

- in caso di raggruppamento la dichiarazione sottoscritta da ciascun componente

con la quale è individuato il soggetto delegato a rappresentare il gruppo stesso, nonché i recapiti (sede, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica) cui inviare le comunicazioni;

- dichiarazione da parte di ciascun concorrente al trattamento dei dati personali ai fini del concorso e delle attività di pubblicizzazione connesse;

- dichiarazione che il compenso previsto nel Bando di concorso viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente equo e remunerativo degli oneri previsti dal bando stesso;

- dichiarazione con cui il concorrente garantisce l'originalità dell'opera proposta e l'impegno a non eseguire altri esemplari qualora risultasse vincitore;

- dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando;

- dichiarazione di impegno alla realizzazione delle opere entro e non oltre 120 giorni dalla comunicazione di avvenuto affidamento dell'incarico;

- dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver preso visione diretta del luogo in cui dovrà essere collocata l'opera d'arte;

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

SOPRALLUOGO:

I concorrenti sono tenuti a partecipare ad un sopralluogo per prendere visione dell'area del molo Pagliari, entro 10 giorni prima della scadenza della data di presentazione dell'offerta. Il sopralluogo deve essere effettuato previo appuntamento da richiedersi al Responsabile del Procedimento, inviando richiesta via pec all'indirizzo indicato nel presente bando. In caso di raggruppamento è sufficiente il sopralluogo da parte di un solo

incaricato/membro dello stesso. Nessuna persona fisica può svolgere il sopralluogo per più di un concorrente. Le modalità del sopralluogo saranno comunicate dal responsabile del procedimento. Il sopralluogo dovrà essere effettuato o dal singolo partecipante ovvero dal legale rappresentante/capogruppo del concorrente o da un procuratore munito dei necessari poteri o da un loro delegato. In sede di sopralluogo sarà rilasciato un documento comprovante l'adempimento dell'onere ed il certificato potrà essere inserito dal concorrente nella busta recante la documentazione amministrativa, in ogni caso la stazione appaltante prenderà nota dei partecipanti al sopralluogo. Contatti per il sopralluogo: ing. Davide Vetrà (Responsabile del Procedimento) e Dott. Monica Fiorini 0187 546354 – 546341. Email: protocollo@pec.porto.laspezia.it

I concorrenti dovranno recapitare il plico presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31.08.2018.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi causa, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'AdSP si ritiene esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

E' ammesso l'invio mediante raccomandata. Sono altresì ammessi la consegna a mano nonché l'invio mediante corriere che, tuttavia, deve necessariamente consegnare entro l'orario indicato dal bando. In ogni caso, l'effettivo arrivo del plico all'indirizzo suddetto entro il termine previsto, è a rischio esclusivo del concorrente.

Non saranno comunque accettati plichi che per qualunque motivo pervenissero presso l'Ufficio Protocollo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure

Orientale oltre il termine previsto per la consegna.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 13: COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, composta da cinque membri, verrà nominata con apposito atto dell'AdSP dopo la scadenza del termine per presentare le offerte e provvederà:

- 1) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna dei plichi;
- 2) alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi;
- 3) all'archiviazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nel termine indicato dal presente bando, che verranno depositati assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- 4) all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica. Tale apertura avverrà in seduta pubblica la cui data verrà pubblicata sul sito dell'AdSP nella sezione dedicata al presente concorso con almeno 5 giorni di anticipo.

Si avverte fin d'ora che sarà onere dei concorrenti consultare il sito per essere edotti delle sedute pubbliche della commissione e, in generale, sugli sviluppi del concorso.

In seduta privata invece la Commissione provvederà:

- 5) all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili

secondo tipo e misura;

- verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'AdSP.

ART. 14: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano:

1) qualità, originalità artistica ed inserimento ambientale della soluzione proposta, in relazione al contesto e agli obiettivi fissati dal bando (max punti 45/100);

2) accuratezza, completezza degli elaborati (max punti 10/100);

3) qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso, in particolare alla vicenda storica che si intende celebrare (max punti 20/100);

3) grado di innovazione in ordine alle soluzioni proposte, alla scelta dei materiali, alle finiture (Max punti 10/100);

4) Fattibilità e sostenibilità tecnico economica della proposta (Max punti 15/100).

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

La Commissione giudicatrice sceglierà a suo insindacabile giudizio le tre proposte giudicate migliori.

La Commissione provvederà a individuare i vincitori del primo, secondo e terzo premio. Al primo classificato, oltre agli oneri per la realizzazione dell'opera come dallo stesso dettagliato in sede di proposta realizzativa, verrà assegnato

l'importo di Euro 20.000. Al vincitore del secondo premio si riconoscerà la somma di Euro 15.000,00; al vincitore del terzo premio si riconoscerà la somma di Euro 10.000,00.

ART. 18: ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di :

al 1° classificato: vincitore del concorso di idee : €. 20.000,00 (ventimila);

al 2° classificato: €. 15.000,00 (quindicimila);

al 3° classificato: €. 10.000,00 (diecimila).

Dette somme complessive (al netto di I.V.A. e contributo integrativo previdenziale, se dovuti) verranno corrisposte ai premiati dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente.

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

ART. 19: MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'AdSP provvederà, successivamente alla proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'AdSP.

ART. 20: DIRITTI D'AUTORE

I progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'AdSP, e potranno essere recepiti nella programmazione delle successive fasi.

ART. 21: RESTITUZIONE PROGETTI

I progetti non saranno restituiti e saranno trattenuti in proprietà dell'AdSP.

ART. 22: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'ing. Davide Vetralla.

ART. 23: CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti fino all'ottavo giorno lavorativo antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Saranno ammesse esclusivamente richieste di chiarimento formulate per iscritto. Le richieste di chiarimento potranno essere spedite via pec, ai recapiti sopra indicati, all'attenzione del responsabile unico del procedimento.

La stazione appaltante risponderà al richiedente e pubblicherà in forma anonima domanda e risposta sul sito <http://www.adspmarligureorientale.it/> alla sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di gara e contratti -> Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti.

Quest'ultimo adempimento potrà essere omesso laddove pervengano, sotto forma di richieste di chiarimento, richieste di modifica o contestazioni della disciplina di gara.

E' onere dei concorrenti visionare periodicamente il suddetto sito per essere edotti degli eventuali chiarimenti resi.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Davide Vetralla